

Il Comitato per il Parco A. Cederna e Legambiente Circolo di Monza precisano che si dissociano dalle affermazioni dei consiglieri regionali firmatari dell'odg 204 secondo i quali il predetto documento sia inteso a *"soddisfare le richieste delle associazioni ambientaliste del territorio"*. (il Giorno 17.12.13). Il Comitato Parco e Legambiente non rientrano infatti nel novero dell'ipotetico gruppo di associazioni ambientaliste di cui all'articolo. Pur avendo chiesto ad alcuni consiglieri di valutare la possibilità di un rifinanziamento della L.R.40/95, il Comitato Parco e Legambiente non sono stati messi al corrente preventivamente del contenuto dell'odg 204, contenuto che non avrebbe potuto essere condiviso in quanto il possibile finanziamento della Legge è in realtà una mera copertura per il rilancio delle attività dell'autodromo. Avendo completamente travisato la richiesta del Comitato Parco, che aveva chiesto la riqualifica del Parco e non già il rilancio dell'autodromo, le predette associazioni approvano l'operato di quei consiglieri regionali che invece non hanno ritenuto opportuno votarlo. Si invitano quindi i consiglieri regionali a rivedere il documento sopra citato concordandolo anche con i quei consiglieri che ne sono stati tenuti all'oscuro. Il Comitato Parco precisa che la L.R. 40/95 era e rimane una legge per risanare il Parco di Monza nelle sue valenze storiche, ambientali, architettoniche e paesaggistiche e quindi un ulteriore frazionamento del territorio è dannoso (abbiamo accettato il Consorzio proprio per evitare questo). Inoltre, legare i contributi, inutili, all'autodromo al cambio di proprietà è un ricatto bello e buono.

Comitato per il Parco A. Cederna

Legambiente Circolo di Monza